

Alla Sindaca del Comune di Fiv
Giulia Mugnai
Al Presidente del Consiglio
Cristina Simoni

Ordine del giorno: SIMS

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Esprime solidarietà ai lavoratori della SIMS e il pieno sostegno alla vertenza in atto dalle OO.SS e RSU per la gravissima situazione venutasi a creare a seguito dell'indagine del maggio scorso condotta congiuntamente dai NAS, dalla Polizia Tributaria e dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) che, riscontrando forti irregolarità da parte della società proprietaria, hanno disposto il blocco della produzione a tutto lo stabilimento preannunciando il ritiro del certificato GMP;

PRESO ATTO CHE

Nell'azienda lavorano cittadini provenienti dai vari comuni del Valdarno, sia fiorentino che aretino impiegando attualmente 136 dipendenti all'interno dello stabilimento e generando ricchezza anche per le attività dell'indotto;

CONSIDERATO CHE

Il 9 luglio si è tenuto da parte della RSU e dei sindacati un incontro con il Prefetto in qualità di Commissario di Governo, al quale è stato richiesto un coinvolgimento al Governo e alla Regione Toscana per la risoluzione di questa vicenda, la quale passa inesorabilmente con la messa a norma dello stabilimento, la rimozione del blocco imposto dall'AIFA e una nuova politica sugli investimenti;

NEL PRENDERE ATTO CHE

Così come richiesto dalle OO.SS sono stati convocati il tavolo tecnico dell'unità di crisi della Regione Toscana per fare il punto sulle risposte date dalla proprietà alle non conformità registrate dall'AIFA e per acquisire il piano industriale

DATO ATTO CHE

La SIMS rappresenta un'importante realtà industriale per l'intero territorio del Valdarno fiorentino e che la chiusura del sito provocherebbe pesanti conseguenze sia sul piano economico che sociale anche nel nostro paese ; nell'esprimere una forte preoccupazione per come questa crisi aziendale (non dovuta né al mercato né alla mancanza di commesse) crei una situazione di forte precarietà occupazionale per i 136 lavoratori e per l'indotto, tale da prefigurare una drammatica emergenza sociale per il nostro territorio
Nel richiamare tutti gli Enti politici e istituzionali ad impegnarsi per una risoluzione positiva della crisi aziendale

RITENUTO CHE

In un momento di forte crisi industriale ed economica le imprese che non hanno carenze di commesse di lavoro, come risulta essere la SIMS, hanno l'obbligo morale e sociale di eliminare gli ostacoli strutturali e organizzativi che di fatto impediscono la riapertura dell'azienda

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si impegna a garantire il proprio sostegno istituzionale alle iniziative che verranno intraprese per tutelare l'occupazione, la salute e la sicurezza dei lavoratori SIMS e dei cittadini.

CHIEDE ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

Di attivare un tavolo di coordinamento fra i sindaci del Valdarno fiorentino e aretino per sostenere in modo organizzato e autorevole la vertenza e i lavoratori;

Di prendere parte al tavolo tecnico dell'unità di crisi della Regione Toscana per farsi portavoce delle legittime istanze dei lavoratori;

Di vigilare sulla vicenda facendosi portavoce di quanto sopra riportato e di informare questo Consiglio degli sviluppi della vicenda e delle iniziative che verranno organizzate garantendo l'informazione e il diritto alla partecipazione di tutti i consiglieri comunali.

Il consiglio Comunale di Figline e Incisa Valdarno chiede che il presente documento sia inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro del Lavoro, al Presidente della Regione Toscana, all'Assessore Regionale al Lavoro, al Presidente della Provincia di Firenze, alle imprese Sims S.r.l. E Sims Trading e alla Rsu interpellante.

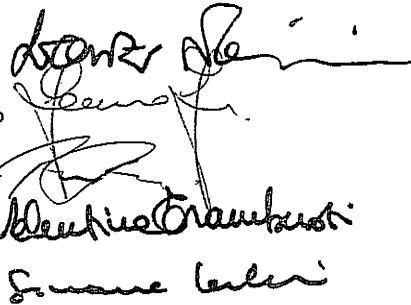
Lorenzo Omar Naimi Capogruppo Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Francesca Farini Capogruppo Gruppo Consiliare Partito Democratico

Roberto Renzi Capogruppo Gruppo Consiliare FI-UDC-Forti Insieme

Valentina Trambusti Capogruppo Gruppo Consiliare Salvare il Serristori

Simone Lombardi Capogruppo Gruppo Consiliare Idea Comune



Handwritten signatures of the council members: Lorenzo Omar Naimi, Francesca Farini, Roberto Renzi, Valentina Trambusti, and Simone Lombardi.